

L'AQUILA: CONTRIBUTI FONDAZIONE CARISPAQ, A GENNAIO IL BANDO 2013

28 Dicembre 2012

L'AQUILA - La fondazione Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila pubblicherà il 2 gennaio 2013 il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2013".

I soggetti interessati potranno presentare domanda utilizzando l'apposita modulistica scaricabile direttamente dal sito web della fondazione: www.fondazionecarispaq.it nella sezione "Attività e progetti" oppure disponibile presso la sede della fondazione Carispaq (via Salaria Antica Ovest 8, nucleo ind. Pile - L'Aquila).

Le domande dovranno essere inviate in forma cartacea alla Fondazione improrogabilmente entro il 28 febbraio 2013, farà fede il timbro postale.

La somma messa a disposizione per il 2013 è pari a € 550.000 che verrà ripartita nei seguenti settori: rilevanti Arte, attività e beni culturali, Sviluppo locale, Ricerca scientifica e tecnologica; ammessi: Volontariato, filantropia e beneficenza, Crescita e Formazione Giovanile.

"La fondazione Carispaq - dichiara il presidente, Roberto Marotta - anche per il 2013 riesce a mantenere inalterate le disponibilità finanziarie a sostegno dei progetti di terzi nonostante la situazione di criticità del paese. Grazie a un' oculata gestione la fondazione affronta con serenità anche il nuovo anno, garantendo il consueto supporto alle attività no profit che riescono a trovare solo parzialmente nelle istituzioni pubbliche, un valido supporto".

L'importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai Settori rilevanti è di € 20.000 (ventimila); mentre quello per ciascuna richiesta riferita al Settore ammesso: € 8.000 (ottomila); infine non è ammessa la presentazione di più richieste da parte dello stesso soggetto.

Sono ammissibili al contributo solo i soggetti rientranti nelle seguenti categorie: enti privati senza scopo di lucro (a solo titolo indicativo: fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, organizzazioni non lucrative di utilità sociale onlus); enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; cooperative sociali di cui alla L. 381/1991, enti pubblici; consorzi costituiti per lo svolgimento di funzioni e servizi pubblici a cui aderiscano unicamente enti pubblici; tutti operanti e aventi sede nella provincia dell'Aquila.